



L'iniziativa promossa dall'assessorato alla cultura e dalla biblioteca civica

Valdagno racconta le storie

DI GIORGIA CHINÉ

"Valdagno racconta di notte", potrebbe essere l'inizio di una storia e in parte lo è davvero, anzi è l'inizio di molte storie, raccontate e ascoltate, scambiate nel tempo di una narrazione condivisa, aprendo spazi domestici e luoghi pubblici con lo scopo di ritrovarsi intorno ad un racconto. L'iniziativa, che nasce dal suggerimento di una giovane cittadina, è condotta dalla Biblioteca Civica di Valdagno nell'ambito delle attività dell'assessorato alla Cultura, e si è svolta in occasione della Giornata mondiale del Libro (23 aprile) vedendo una nutrita partecipazione di famiglie e studenti, con scuole aperte anche in orario serale a fare da teatro al dialogo tra le generazioni e le

culture, attraverso lo strumento più potente di costruzione di un immaginario comune: l'ascoltare storie narrate.

L'efficacia dell'idea lanciata da una sensibile e attiva compagine di soggetti promotori, impegnati nel comune veneto in attività di promozione della lettura, è stata dimostrata dall'adesione sempre maggiore di partecipanti all'iniziativa, come dalla originalità delle risposte; c'è chi ha scelto delle storie per festeggiare un addio al nubilato e chi è stato contagiato dalla suggestione di una pratica trascurata, decidendo di ripetere l'esperimento dei gruppi di lettura, continuando ad incontrarsi una volta al mese per leggere ad alta voce con un interprete volontario. Il progetto è stato seguito dai promotori a partire dall'assistenza

fornita nella scelta delle storie da leggere fino alla raccolta di materiale fotografico che testimoniasse significativi momenti della giornata.

Il successo dell'iniziativa nel 2011 è valso al comune il titolo di "Città del libro" per la propria categoria di afferenza, nella terza edizione del premio, riconoscendo alle attività promosse sul territorio ampia capacità di aggregazione nel nome del dialogo, dell'ascolto e della creatività. La scuola primaria di Ponte dei Nori, per portare un esempio, ha aperto le porte ai bambini con le loro famiglie di sera e gli spazi dei giovani studenti si sono riempiti di storie narrate in lingua originale, dall'arabo al serbo, dall'hindi all'inglese, grazie alla partecipazione dei genitori stranieri, mentre ai più piccoli sono stati letti racconti di

Gianni Rodari e, intanto, alle immagini suggerite si accompagnavano le note degli strumenti suonati. Nella stessa occasione sono state presentate altre attività di sensibilizzazione verso la cultura del libro, come l'iniziativa "Nati per leggere", un progetto rivolto ai bambini dal sesto mese di vita, che rientra in un ricco programma di attività: dalle presentazioni di novità editoriali agli incontri con l'autore, dalle letture ad alta voce alle letture animate. Buone pratiche da replicare, come auspicato dall'assessore alle Politiche culturali, Maria Cristina Benetti, in vista del prossimo Forum del Libro che si terrà proprio a Vicenza, "e chissà che l'esempio valdagnese non possa servire per nuove attività da realizzarsi anche fuori dal territorio comunale". ■